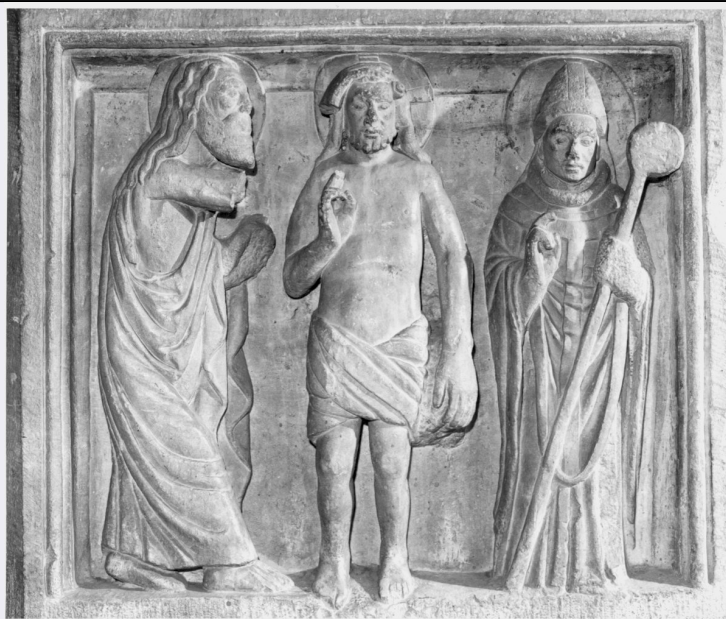


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo
generale 00041257

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0300041257

RVES - Codice bene
componente 0300041257

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione battesimo di Cristo/ santo vescovo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia VA

PVCC - Comune Varese

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. XIII/ XIV
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1290
DTSF - A	1310
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pietra/ intaglio/ scultura
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	684
MISL - Larghezza	82
MISD - Diametro	226
MISV - Varie	Misure perimetro esterno: 684

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	San Giovanni Battista in atto di battezzare Gesù, raffigurante di fronte, solo coperto da un perizoma a fasce ed in atto benedicente; a destra la bellissima fig. di un Santo vescovo.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

Il fonte, scolpito in un solo pezzo (da notare come si possano seguire di pannello in pannello i diversi gradi di lavorazione, dai due appena intaccati, via via fino al più elaborato) rappresenta un singolare esempio di scultura lombarda ("anello di congiunzione tra la plastica campionesa di più immediata suggestione antelamica e quella delle prime opere trecentesche" come lo definì il Baroni) cronologicamente collocabile, secondo gli studi più recenti (Gampaolo, Reggiori, Dell'Acqua) fra la fine del sec. XIII e gli inizi del sec. XIV, all'epoca in cui, terminata la fase di ricostruzione dell'edificio, si passò a quella decorativa. Dello "smisurato avello" (Sormani, 17289, abbiamo le prime notizie storiche nella Cronaca Varesina del Tatro che, all'anno 1617, così scriveva "(...) Non si deve tralasciare di dire che il

NSC - Notizie storico-critiche

Battistero che in detta Chiesa è di preda co' molte figure di santi, essa preda è tuta de uno pezzo, cosa de importanza et notabile et forse nel Stato di Milano no' vi ne è un'altra". Con l'evidente intenzione di nascondere i lati incompiuti, fu dapprima appoggiata nell'angolo destra dell'aula, poi a sinistra: l'attuale collocazione, al centro del battistero, risale soltanto al 1880, nonostante che già dal 1612, il Card. Federrico Borromeo ne aveva sottolineata l'importanza e ordinato lo spostamento in tale posizione. Per quanto concerne la sua datazione, specialmente nel secolo scorso il fonte suscitò vivaci polemiche: il Barelli (presidente della commissione archeologica della provincia di Como dell'epoca dei restauri del 1880) sosteneva che il fonte doveva essere già all'interno dell'edificio prima della sua ricostruzione in quanto riteneva insiegabile il suo passaggio data la mole attraverso la porta; il Brambilla (18729 gli rispondeva, giustamente, che poteva benissimo essere stato introdotto di sbieco. Infine, secondo l'opinione riferita dal Peluso (1880), il fonte poteva essere sì preesistente all'edificio ricostruito nel sec. XIII, ma liscio, senza alcuna decorazione e solo più tardi, ossia all'epoca della ricostruzione stessa, scolpito ed elaborato. Durante i restauri degli anni 1948- 1950, fu riscoperta, a circa cm. 75 di profondità sotto il calpestio, un'antica vasca per il battesimo ad immersione, appartenente al primitivo edificio del sec. VIII (vedi Reggiori, p. 44).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 62848/SA

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Tatto G.

BIBD - Anno di edizione

1954

BIBH - Sigla per citazione

00003539

BIBN - V., pp., nn.

p. 180

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Baroni C.

BIBD - Anno di edizione

1944

BIBH - Sigla per citazione

00002475

BIBN - V., pp., nn.

p. 22

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Giampaolo L.

BIBD - Anno di edizione

1952

BIBH - Sigla per citazione

00003546

BIBN - V., pp., nn.	p. 17- 18; p. 23- 24; p. 29; p. 44
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baroni C.
BIBD - Anno di edizione	1955
BIBH - Sigla per citazione	00002446
BIBN - V., pp., nn.	vol. V, p. 734
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Tavernari C.
FUR - Funzionario responsabile	Tardito Amerio R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	